

MOZIONE

Procedura di nomina dei Magistrati

del 28 novembre 2005

Da più parti è stata sollevata in questi ultimi mesi la questione delle modalità di nomina dei Magistrati. Due le preoccupazioni espresse con maggiore frequenza: che anche il sistema vigente sia in definitiva condizionato dalle scelte dei singoli partiti e che esso non permetta di valutare con sufficiente attenzione le competenze professionali dei candidati, rispettivamente dei Magistrati che chiedono la conferma del mandato.

Il Gruppo PPD considera corretto l'atteggiamento finora assunto dal Consiglio di Stato: una modifica del sistema di elezione dei Magistrati deve scaturire da un atto parlamentare e non può essere la conseguenza di esternazioni nell'ambito di discussioni concernenti la designazione di nuovi magistrati o la conferma di quelli in carica.

La scelta dei Magistrati è di competenza esclusiva del Gran Consiglio e non del Governo: il Parlamento deve avere perciò il coraggio di assumersi le proprie responsabilità e - se del caso - proporre una modifica delle modalità di elezione.

Con questo spirito, e nell'intento di assicurare un approccio corretto alla tematica, il Gruppo PPD chiede al Consiglio di Stato:

- A. di presentare entro la fine del mese di aprile del 2006 un rapporto sulla questione della nomina dei Magistrati contenente i seguenti elementi:
1. la designazione dei Magistrati nei Cantoni svizzeri;
 2. la designazione dei Magistrati della Confederazione;
 3. indicazione in termini generici dei seguenti possibili scenari:
 - a. elezione dei Magistrati rendendo vincolante il parere dell'attuale commissione indipendente, previo esame attitudinale specifico delle competenze dei nuovi magistrati o dei magistrati che concorrono per una nuova funzione in Magistratura;
 - b. introduzione di un periodo di prova in occasione della prima nomina a una nuova funzione nella Magistratura;
 - c. ritorno alla nomina dei Magistrati da parte del popolo.

Il rapporto deve indicare, per ogni scenario preso in considerazione, anche le conseguenze dal profilo giuridico e, in particolare, l'eventuale necessità di modificare la Costituzione cantonale.

- B Di aprire successivamente - sul medesimo rapporto - una procedura di consultazione per poter presentare, entro fine luglio 2006, un documento che permetta al Parlamento di presentare al Governo una richiesta formale e precisa di eventuale modifica del sistema di nomina.

Per il Gruppo PPD:
Monica Duca Widmer